

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Giancarlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Coordinamento generale -
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e RUP
Maria Sergio

ST2.7.37

**LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI
37 - Zona Urbana Sud**

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° del / /

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del / /



**Comune
di Modena**

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali	Sandra Vecchietti
città pubblica e paesaggio	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini
	Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
Responsabile ufficio PUG	Simona Rotteglia
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
componente programmatica, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Giulia Ansaloni
	Barbara Ballestri
	Nilva Bulgarelli
	Francesco D'Alesio
	Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Bisconti
Ufficio gestione servizi urbanistici vigenti	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
Segreteria tecnico - amministrativa	Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio impatto ambientale-classificazione acustica	Daniela Campolieti - responsabile dell'ufficio
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA	
Servizio progetti urbani complessi e politiche abitative	Michele A. Tropea - responsabile del servizio
	Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton, Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni
Servizio Pianificazione Ambientale	Giovanna Franzelli - responsabile del servizio fino al 31/08/2020
	Saverio Cioce - responsabile del servizio
	Marta Guidi, Fabio Alberti
Ufficio amministrativo pianificazione:	Susanna Pivetti - responsabile del servizio
	Antonella Ferri, Maria Ginestrino
Ufficio mobilità, traffico e urbanizzazioni	Guido Calvarese - responsabile del servizio
	Barbara Cremonini, Alice Pancirolì

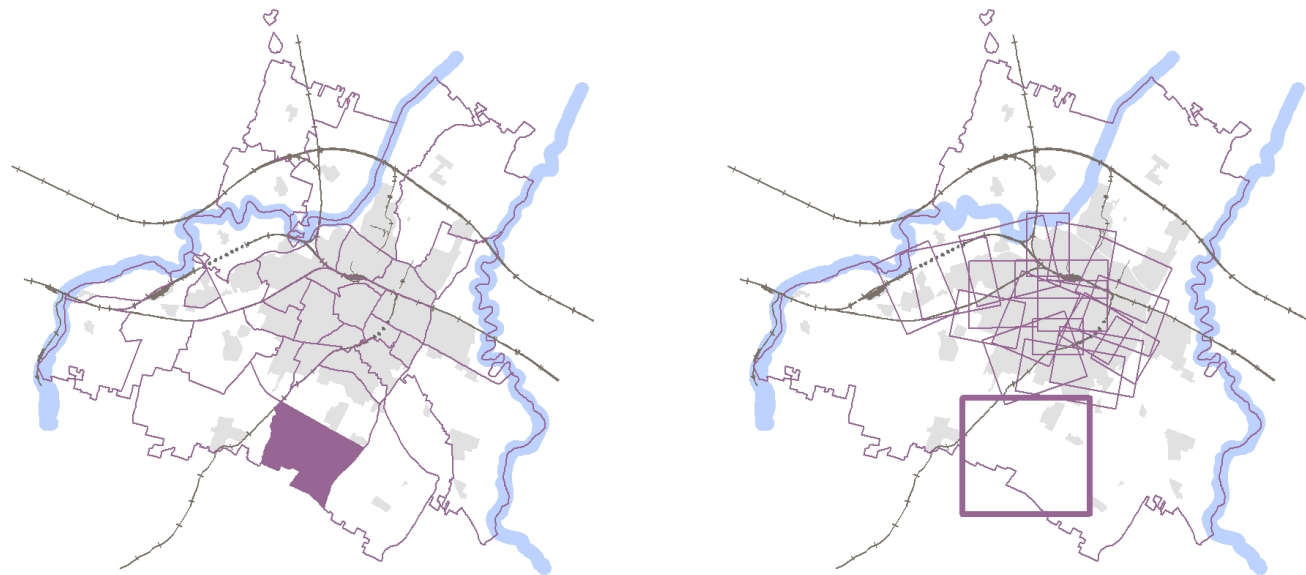
HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE:	
Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	El Ahmadie’ Nabil
Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Protezione Civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Chiantore

STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni

L’elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del comitato scientifico	
Paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
Forme e qualità dell’abitare - Azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
Mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	Per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena Antonella Manicardi e Annalisa Vita

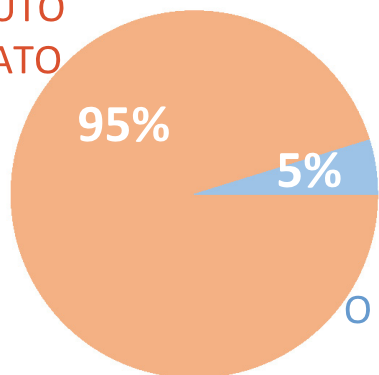
37 ZONA URBANA SUD



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su paesaggio rurale, risorse e impatti; spazi e utilizzo della città pubblica; sistema del verde pubblico e privato; sistema dei percorsi e dell'accessibilità e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale delle piattaforme pubbliche, illustrate ad una scala di rappresentazione adeguata, e si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Per la progettualità guida si rimanda a L'INFRASTRUTTURA VERDE E BLU

TESSUTO PRIVATO



CITTÀ PUBBLICA
O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 679,98 HA

RESIDENTI: 520 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 70 unità
- 19 - 64 anni: 343 unità
- over 65: 107 unità



Il rione **Zona Urbana Sud** risulta il meno densamente popolato degli ambiti frazionali analizzati.

Il tratto dell'Autostrada A1, che segna tutto il confine nord, ha in un qualche modo fermato a nord l'espansione dei nuclei urbani sparsi non funzionalmente collegati con l'agricoltura, lasciando il territorio rionale ad una conduzione ancora prevalentemente agricola.

Gli insediamenti prevalenti si concentrano lungo la Nuova Estense ad Est o a margine dell'infrastruttura autostradale.



Il rione della Zona Urbana sud si contraddistingue per gli ampi spazi coltivati e per la presenza dell'infrastruttura autostradale. La parte ovest del rione è legata ai corsi d'acqua minori e ai canali che scorrono da sud verso nord. Al margine ovest del rione scorre il Cavo Cerca che con la sua conformazione particolarmente tortuosa diventa un rilevante elemento paesaggistico sia in riferimento all'acqua che alle aree boscate presenti sulle sue sponde. Il territorio rurale si presenta con ampi spazi poco edificati in cui prevale la coltivazione estensiva del suolo con la presenza anche di vigneti e frutteti. Questa caratteristica lascia la possibilità nella parte nord dell'area di passaggio per un corridoio ecologico di primaria importanza per la rete ecologica modenese visto che è uno dei due in direzione est-ovest e quindi permette il collegamento tra le aste fluviali di Secchia e Panaro intercettando altri nodi ecologici. La parte centrale del rione, per le caratteristiche sopra descritte, si presenta piuttosto povera di manufatti di rilevanza storico-identitaria, mentre ad ovest verso il Cerca e ad est attestati su via Nuova Estense, si incontrano numerose ville con giardini tutelati, pilastrini votivi, oratori e cappelle oltre a un ponte caratteristico e alla stazione ferroviaria Fornaci. In particolare si sottolinea la presenza nella zona nord ovest del rione, di una torre colombaia, uno dei pochi esempi rimasti nel modenese, di particolare rilievo paesaggistico oltre che storico-identitario. L'altro elemento forte che determina l'ambiente e il paesaggio della zona è la presenza dell'autostrada che chiude il rione a nord e su cui si attestano alcuni impianti industriali. L'altro asse stradale che funge da barriera dati gli elevati

flussi di traffico è la Nuova Estense al margine est del rione. Nel rione sono anche presenti numerosi percorsi ciclabili. In particolare si evidenzia la possibilità di potenziare come asse strategico per la mobilità lenta stradello Armenone-stradello Selmi che, attraverso il cavalcavia sull'autostrada, permette un rapido collegamento tra la campagna e il territorio urbanizzato e può quindi diventare la porta alla fruizione della zona rurale a sud della città. Nell'area sono presenti alcuni manufatti produttivi agricoli dismessi che ad oggi risultano conflittuali con il contesto. Si tratta di una ex fornace limitrofa al Cavo Cerca, di alcuni edifici per l'allevamento nell'area Europa 92, e di un ex allevamento sulla Nuova Estense. Data la loro localizzazione tutte queste strutture, se adeguatamente recuperate, hanno notevoli potenzialità, o dal punto di vista ambientale e paesaggistico o dal punto di vista attrattivo per la comunità.

Rete fruitiva e del tempo

- Pesca sportiva
- Reticolo viario mobilità lenta
- Assi con potenzialità

Identità del

- Ponte
- Elementi a memoria della storia locale (monumento, cippo, stele)
- Fornaci
- Mulini storici
- Pilastrini
- Oratori, Cappelle
- Stazioni ferroviarie, Case cantoniere
- Riferimenti dell'identità della comunità
- Canali storici

- Ponte su aste fluviali principali
- Manufatto idraulico di pregio
- Pozzo irriguo
- Monumenti
- Impianti lavorazione inerti
- Elementi distintivi verticali (torri piezometriche, industriali, civili)
- Torri campanarie
- Alberi isolati

Strutture

- Assi potenziali
- Discontinuità dell'insediamento
- Prati stabili

Struttura fluviale e delle

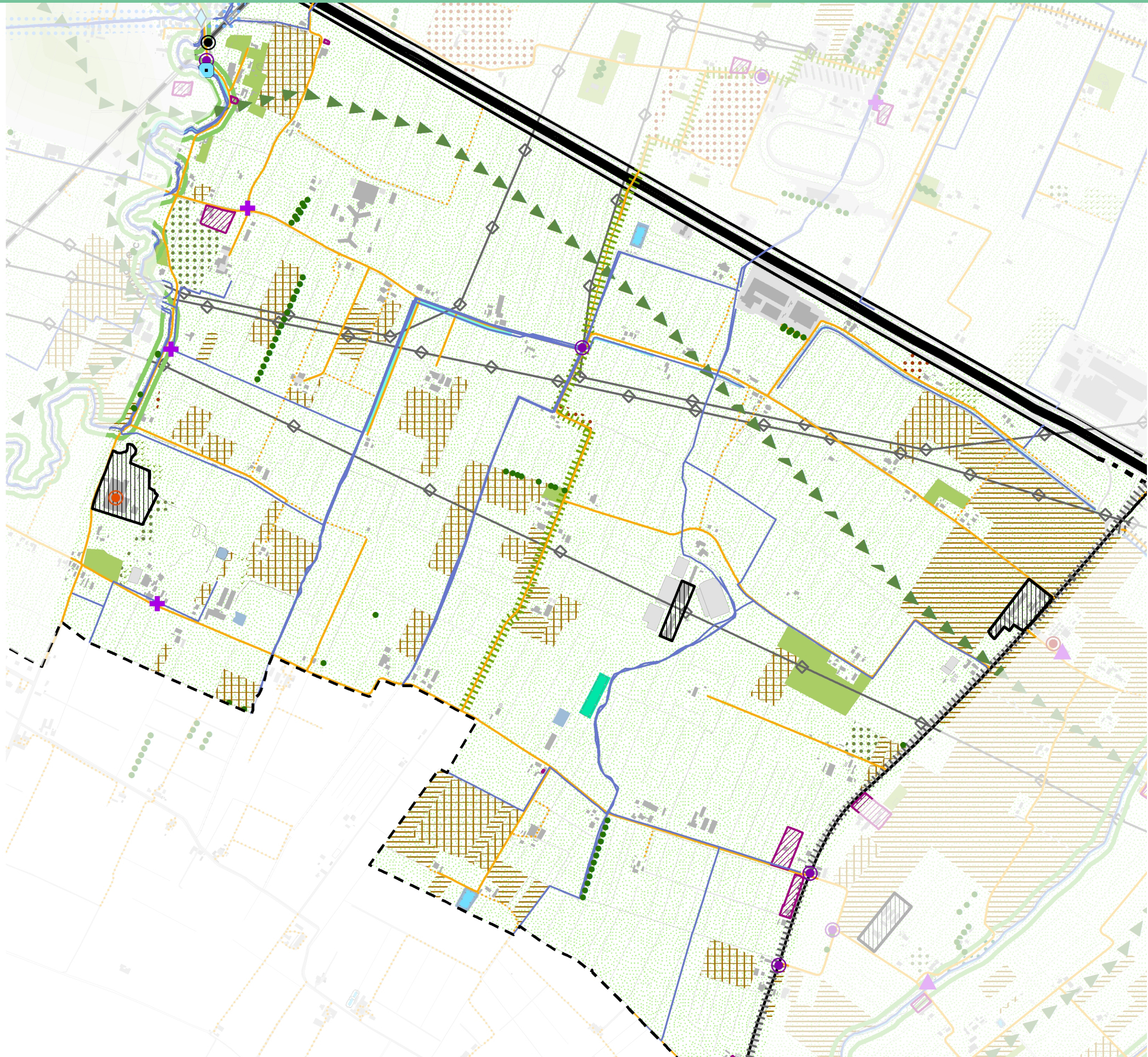
- Fasce fluviali principali
- Fasce fluviali secondarie
- Reticolo corsi d'acqua minori
- Laghi
- Aree umide interne
- Bacini d'acqua
- Corsi d'acqua
- Argini; Alvei di fiume con vegetazione



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

PAESAGGIO RURALE, RISORSE E IMPATTI

- Paesaggio**
 - Filari di alberi
 - Vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione
- Coltivazioni**
 - Vigneti
 - Frutteti
- Aree**
 - Arboricoltura da legno
 - Boschi di latifoglie
 - Boschi ripariali
 - Impianto di conifere
 - Aree verdi
 - Altri suoli permeabili
- Infrastrutture e attività**
 - Autostrada
 - Autostrada di progetto
 - Extraurbana principale
 - Extraurbana principale di progetto
 - Linea ferroviaria provinciale
 - Linea ferroviaria nazionale a quota suolo
 - Linea ferroviaria nazionale rialzata
 - Assi stradali critici per la fruizione lenta
 - Assi linee elettriche alta tensione
 - Tralicci linee elettriche alta tensione
 - Elementi conflittuali con il
 - Impianti di produzione energia fotovoltaica
 - Aree connesse ad attività estrattive in esercizio



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

AGRICOLTURA: AZIENDE AGRICOLE, ATTIVITÀ E COLTIVAZIONI

Il territorio agricolo è esteso ha 546 e rappresenta l'80,3% della superficie totale, mentre il 17,9% è interessato da tessuto antropizzato, l'1,1% da aree boscate, lo 0,7% dal sistema delle acque.

L'ordinamento colturale prevalente è quello estensivo.

Le colture sono così suddivise: seminativi ha 469,6 - Vigneti ha 43,5 - Frutteti ha 34,9 - Arboricoltura da legno ha 1,1

Le Aziende agricole operanti nel rione sono 48, di cui 34 hanno la sede nel rione. Il loro indirizzo colturale prevalente risulta in prevalenza a coltivazioni estensive, con alcune viticole ed allevamenti.

La sup. delle aziende agricole: n° 3 inferiori a 2 ha, n° 9 tra 2-5 ha, n° 8 tra 5-10 ha, n°10 tra 10-30 ha, n° 4 tra 30-100 ha.

Sono presenti 9 allevamenti, di cui 2 fanno capo alla medesima azienda ed 1 è misto bovini - suini. Si rilevano dunque 4 allevamenti di suini, 4 di bovini, 2 di equini. Delle 34 aziende presenti 17 sono dotate di centro aziendale attivo, mentre le altre, pur avendo la sede nell'ambito del rione, sono prive di un centro aziendale.

Le aziende agricole presenti coprono il 63,1% della superficie coltivata totale, mentre la rimanente parte è coltivata da aziende provenienti da altri rioni o da fuori comune.

Sono presenti 2 impianti interaziendali (caseificio e essiccazione frutta), mentre non sono presenti attività agricole con servizi alla persona.



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

Insedimenti connessi alla produzione agricola

- Centri aziendali
- Serre
- Meccanizzazione agricola
- Impianti interaziendali

Attività aziendali multifunzionali e di trasformazione

- Mulini industriali
- Acetaia
- Cantina
- Caseificio
- Lavorazione carni
- Lavorazione frutta
- Spaccio aziendale
- Mercato ortofrutticolo
- Agriturismo
- Fattoria didattica

Allevamenti

- ovicapri, bovini, suini, equidi

Sistema colturale

- Seminativi semplici/Aree agricole eterogenee
- Colture orticole in pieno campo/serra/tunnel
- Prati stabili
- Vigneti
- Arboricoltura da legno
- Frutteti

Aree boscate

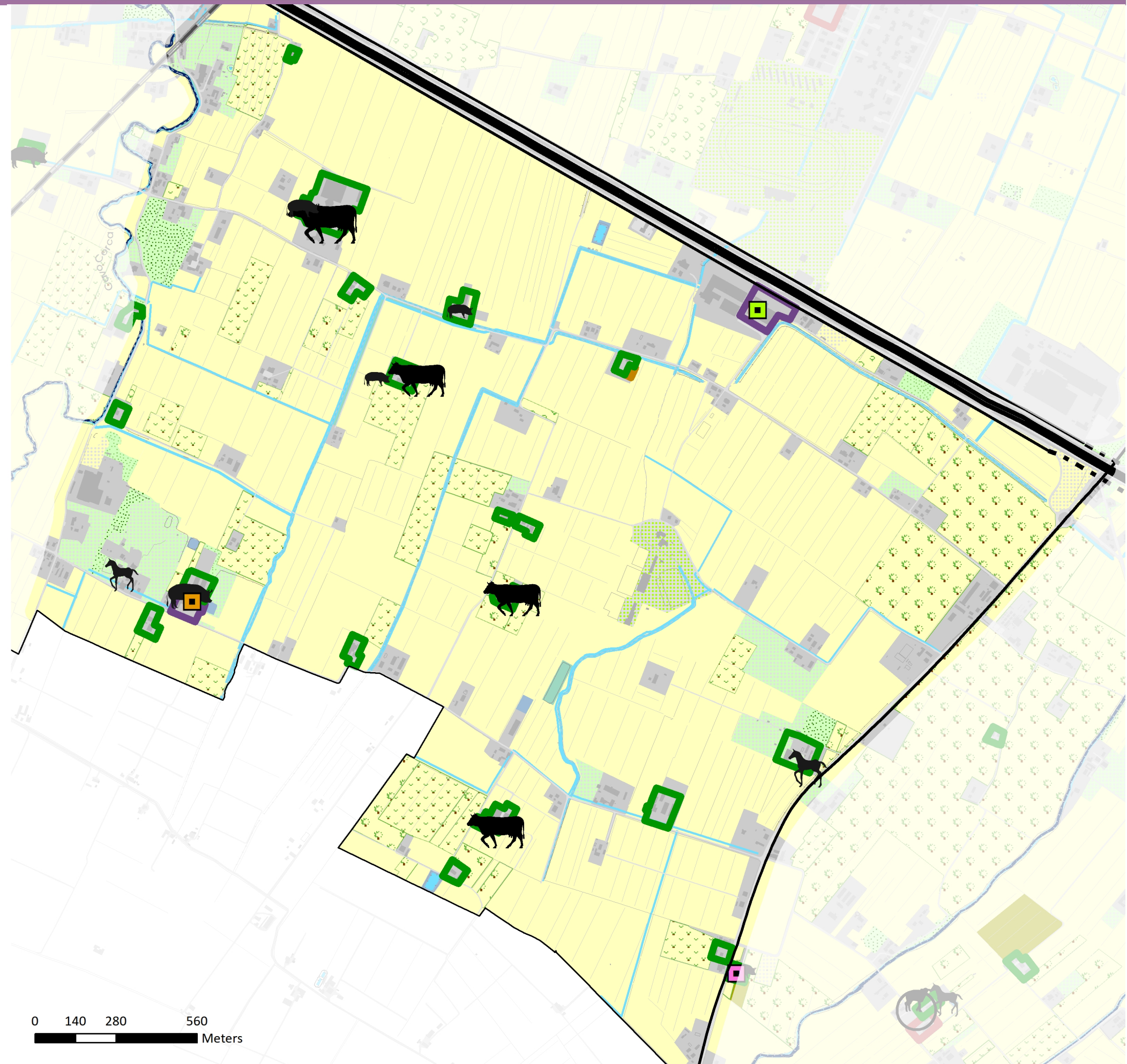
- Vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione
- Boschi di latifoglie/Boschi ripariali/Impianto di conifere

Sistema delle acque

- Laghi/Corsi d'acqua e reticolo irriguo
- Altri bacini
- Aree umide interne/Argini/Alvei di fiume con vegetazione

Tessuti e aree antropizzati

- Aree estrattive/Cantieri/Suoli rimaneggiati e artefatti
- Tessuto antropizzato/Strade/Ferrovie
- Aeroporto/Ippodromi/Autodromi
- Aree verdi pubbliche e private / ricreative e sportive



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

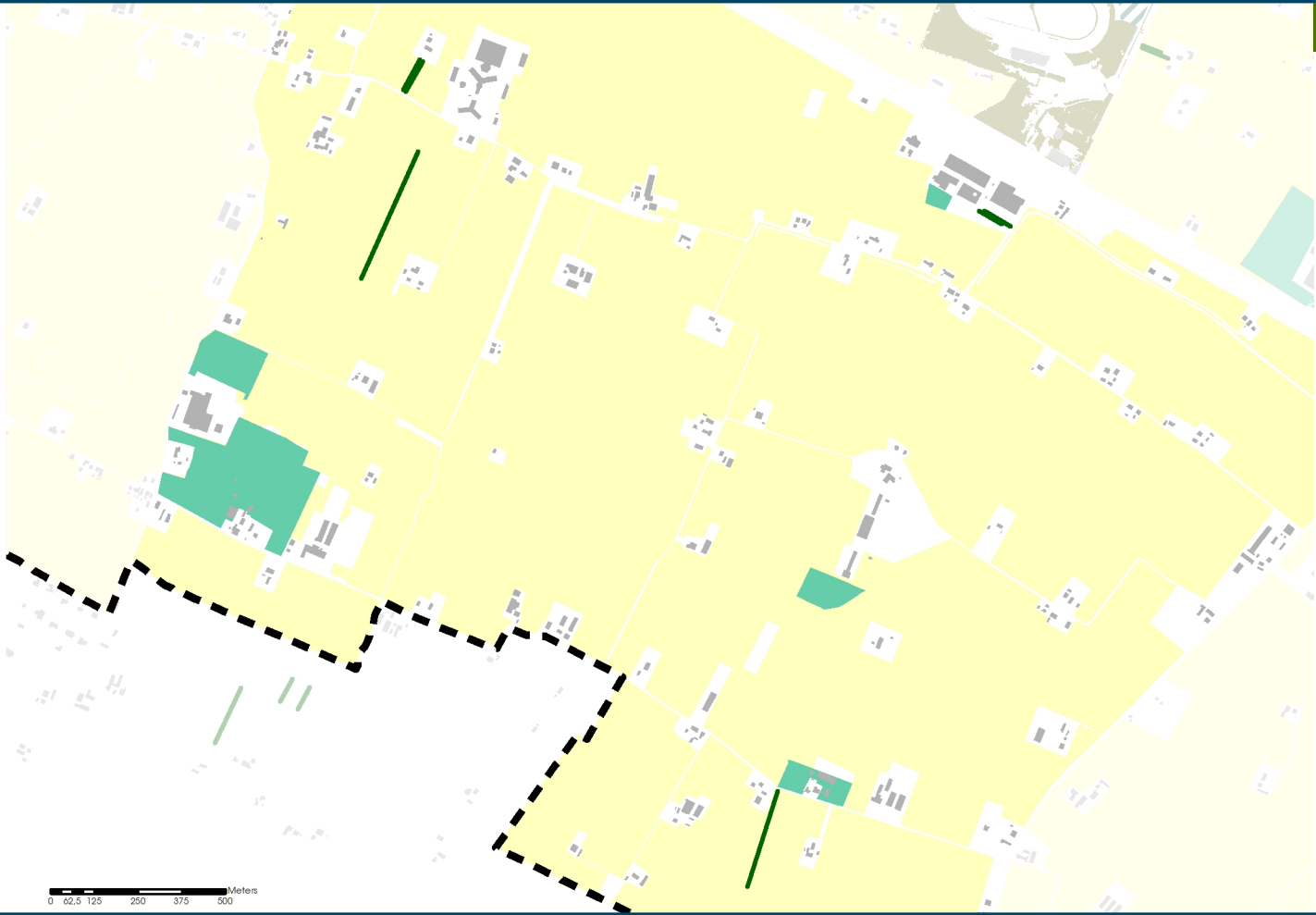


CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

Con riferimento alla presenza della città pubblica e dei suoi spazi, il rione offre esclusivamente un servizio socio assistenziale (Comunità terapeutica L'angolo), una centrale elettrica in prossimità dell'autostrada ed il già citato Casa Museo Luciano Pavarotti.

Sono presenti aree che la vigente normativa classifica come future zone di atterraggio di servizi/attrezzature ma ad oggi non ancora attuate.

- Tipologia delle dotazioni**
- ★ Sanità, associazioni
 - ✚ Culto
 - Cultura
 - Impianti Sportivi
 - ⬠ Istituzioni, Sicurezza
 - ▲ Istruzione
- Attrezzature e spazi collettivi pubblici**
- Rango urbano
 - Rango locale
- Attrezzature e spazi collettivi di uso pubblico**
- Rango urbano
 - Rango locale
- Aree di previsione del piano vigente per attrezzature e spazi collettivi**
- ▨ Proprietà comunale
 - ▨ Proprietà di terzi
- Aree/edifici non utilizzati di proprietà comunale**
- Aree/edifici non utilizzati di proprietà comunale
- Connessioni ciclabili**
- Connessioni ciclabili
- Linee elettriche alta tensione**
- Linee elettriche alta tensione



SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Tematismo non rilevante.

- Spazi verdi di fruizione**
- Parco urbano
 - ▨ Parco di quartiere
 - Area verde
- Comfort ecologico ambientale**
- Dotazioni ecologico ambientali
 - ▨ Terreni incolti pubblici
 - Giardini e aree permeabili private
 - Filari alberati
 - Territorio rurale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

CITTÀ PUBBLICA - Accessibilità e percorsi

Tematismo non rilevante.

Accessibilità Tessuto pubblico

- Condizionata
- Libera
- Negata

Accessibilità Tessuto di uso pubblico

- Condizionata
- Libera
- Negata

Aree/edifici non utilizzati di proprietà comunale

Tipologia percorsi ciclabili

- Propria veicolo
- Propria veicolo e pedone
- Riservata su carreggiata
- Riservata su marciapiede
- Varchi
- Barriere

STATO FUNZIONALE

In questo rione non si registra la presenza di un nucleo insediativo frazionale, tuttavia lungo via Stradella ad ovest così come a ridosso della Nuova Estense ad est, si incontrano complessi edificati costituiti sia da agglomerati di fabbricati funzionali all'agricoltura che aggregati residenziali. Analoga la presenza di fabbricati lungo strada Cadiane che attraversa il rione da est ad ovest a sud della bretella autostradale. Da rilevare la Casa Museo Luciano Pavarotti, attestata nel più ampio complesso del circolo ippico Europa 92 di cui però oggi rimane in attività solo il ristorante. Alcuni sono gli insediamenti produttivi agricoli dismessi ma prevalgono i complessi ancora attivi.

Ambito urbano

- Residenza mista
- Produttivo misto
- Terziario misto
- Verde privato
- Verde di quartiere
- Verde urbano
- Servizi/Attrezzature urbane
- Servizi/Attrezzature di quartiere
- Servizi privati
- Contenitore vuoto in centro storico
- Parcheggi e infra urb

Aree non attuate

Destinate ad attrezzature e spazi collettivi

- Proprietà comunale
- Proprietà privata

Destinate a funzioni private

- Proprietà comunale
- Proprietà privata

Polarità di quartiere

- Esercizi di vicinato
- Centri di vicinato

Assi commerciali

Strutture di vendita

- Piccole
- Medie
- Grandi

Territorio rurale

- Ambito agricolo



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



Il rione della Zona Urbana Sud ha una forte caratterizzazione ambientale e paesaggistica legata alle ampie aree non edificate.

Le emergenze della sintesi:

- il Cavo Cerca: al margine ovest del rione scorre il Cavo Cerca che con il suo andamento particolarmente tortuoso caratterizza il paesaggio anche attraverso la presenza di alcune aree boscate vicino alle sue rive;

- gli elementi di rilevanza paesaggistica e di relazione città-campagna: nella zona ovest del rione, verso il Cavo Cerca, sono presenti una villa con giardino tutelato e una torre colombaia di notevole rilevanza paesaggistica. Nel rione sono presenti anche due spacci (uno della lavorazione frutta, l'altro di un caseificio) e un maneggio che favoriscono la frequentazione del territorio rurale da parte dei cittadini. Da non dimenticare è anche la presenza del Museo Pavarotti, attrattore di turismo internazionale;

- il complesso Europa 92: questo ambito ha in sé una grandissima potenzialità di rilancio per tutto il territorio circostante. Elemento di spicco è la presenza del Museo Pavarotti oltre al ristorante molto frequentato. La possibilità di recupero e valorizzazione offerta dalla presenza di strutture dismesse dà la possibilità per ripensare l'area nel suo complesso e renderla una centralità dell'ntero territorio;

- la struttura ecologica: date le ampie aree agricole, il rione è attraversato nella parte nord da un corridoio ecologico est-ovest di primaria importanza per la rete ecologica modenese in quanto connessione tra le aste fluviali del Secchia e del Panaro;



- l'asse potenziale per la fruizione: si è individuato nell'infrastruttura Stradello Armenone-Stradello Selmi un asse strategico che, se debitamente valorizzato, attraverso il cavalcavia sull'autostrada permette una connessione diretta con la città. Questo collegamento sarebbe la dorsale su cui costituire tutta la mobilità lenta e la fruizione del territorio rurale a sud dell'autostrada;

- la presenza dell'autostrada: l'infrastruttura rappresenta il margine nord del rione ed offre contestualmente la possibilità di caratterizzare il paesaggio agricolo ai suoi margini attraverso una sistemazione della vegetazione in territorio rurale che ne innalza la qualità paesaggistico-ambientale;

- le barriere e gli assi stradali con criticità: oltre alla presenza dell'autostrada l'altra criticità è rappresentata dalla Nuova Estense che si trova al margine est del rione;

- le strutture produttive dismesse: oltre alle strutture di ex allevamento presenti nell'area Europa 92 di cui si è detto, ad ovest del rione è presente una ex Fornace che per la sua posizione vicina al Cavo Cerca, ha un'altissima potenzialità di recupero in senso ambientale e paesaggistico. Sulla Nuova Estense invece sono presenti le strutture di un ex allevamento. Anche in questo caso, la posizione strategica offre numerose opportunità di recupero e valorizzazione;

- i suoli agricoli: l'area compresa tra il Cavo Cerca e lo scolo Archirola è definita come ambito agricolo di interesse ambientale e paesaggistico connesso al reticolo idrografico secondario mentre ad est dello scolo Archirola è ambito agricolo normale ad alta produttività di tipo

LEGENDA

CITTA' STORICA

- centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
- tessuti sulle mura
- tessuto storico composito
- tessuto della città giardino
- tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario
- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale- edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

CITTA' DA QUALIFICARE

prevalentemente residenziale

- tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica
- tessuti di buona o discreta qualità insediativa
- tessuti generati da progetti unitari
- tessuti in corso di formazione sulla base di PUA convenzionati

prevalentemente produttiva-terziaria commerciale

- tessuti produttivi manifatturieri
- tessuti misti produttivi-commerciali
- tessuti misti produttivi-polifunzionali
- tessuti terziari

Piani particolareggiati con convenzione in corso di validità

- piani privati
- piani pubblici

CITTA' DA RIGENERARE

- edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati
- tessuti da rigenerare
- assi commerciali
- sistema funzionale della via Emilia

CITTA' PUBBLICA

- tessuti ad alta specializzazione
- aggregazioni di servizi pubblici
- servizi e/o attrezzature pubbliche
- verde locale

attrezzature private di interesse collettivo

- aree a servizi privati
- aree per servizi alla mobilità e distributori
- distributori

TERRITORIO RURALE

paesaggi rurali

- periurbano
- perifluviale
- agricoli produttivi specializzati

insediamenti storici

- edifici di valore storico architettonico
- edifici di valore storico culturale testimoniale
- edifici di valore storico culturale testimoniale- edilizia minore
- manufatti di valore storico testimoniale

edifici incongrui

- edifici ad alta pressione sul contesto

insediamenti strategici

- attrezzature territoriali
- vetrina dell'agro-alimentare
- impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

elementi naturali da valorizzare e qualificare

- reticolo idrografico
- canali esterni

- aree boscate

elementi da potenziare e strutturare

- corridoio strutturale
- corridoio secondario
- aree da forestare
- parco città-campagna
- aree di dotazione ecologica ambientale
- ex cave da ripristinare
- nodi critici

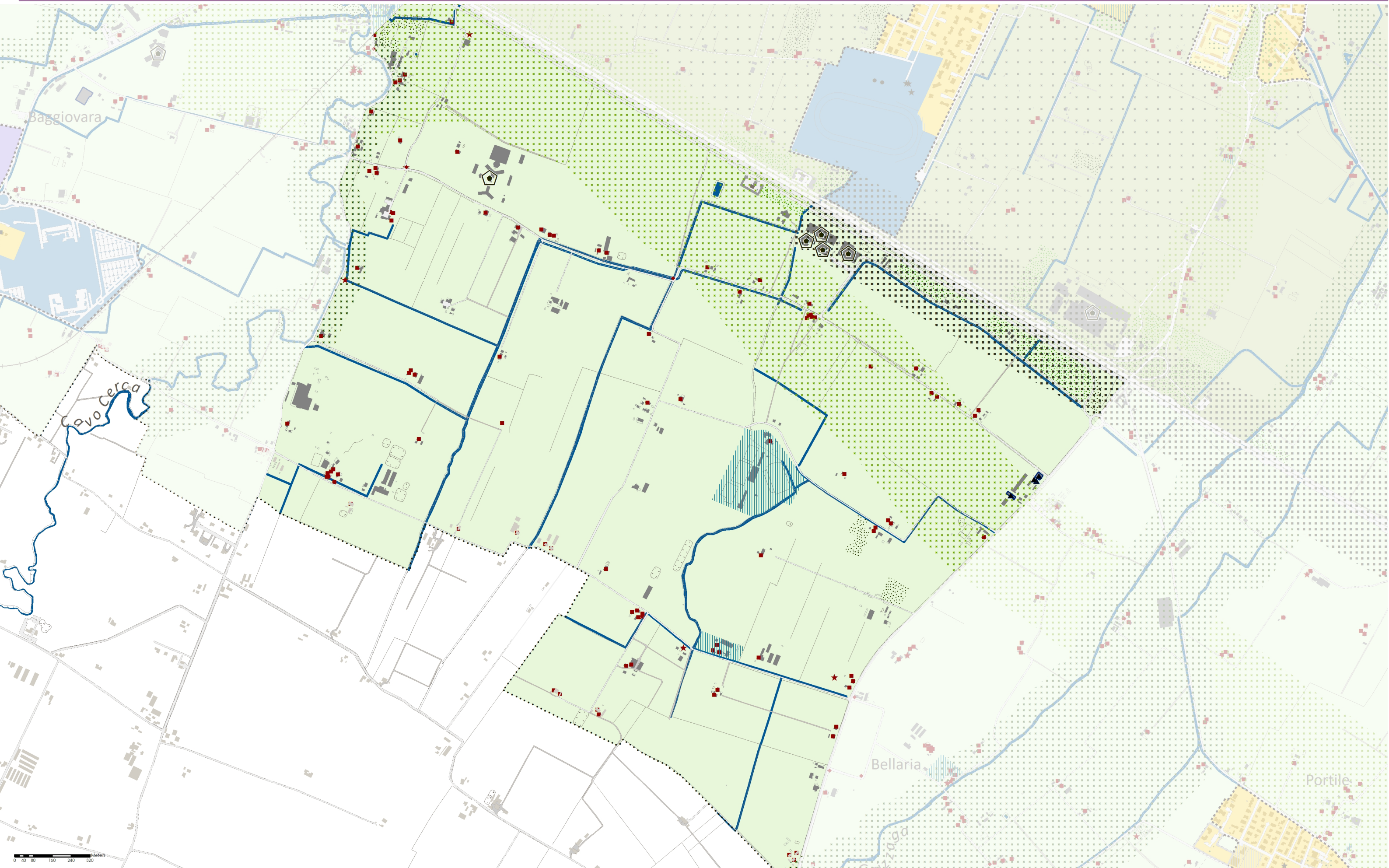
TERRIRORIO URBANIZZATO

- perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO COMUNALE

- confine comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI





LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

Le azioni di qualificazione, potenziamento e rigenerazione della città pubblica

Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici: l'azione è riferita a determinati ambiti del territorio urbanizzato in cui l'attuazione della città pubblica risulta diffusamente inconclusa, l'opportunità progettuale prevede la revisione delle previsioni locali attraverso la verifica delle attuali esigenze di domanda restituendo una progettualità integrata ed interconnessa al contesto di appartenenza.

Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali: per la complessiva dotazione di centri di vicinato e polisportive, qualificati come luoghi cardine di socializzazione già fortemente identitari e connotati, andranno individuate azioni risolutive rispetto alle criticità puntuali per ogni specifico servizio.

Potenziamento accessibilità fermate TPL: relativo ad una maggiore riconoscibilità e fruibilità dell'area individuata attraverso una puntuale riqualificazione e la razionalizzazione degli spazi di accesso, imbarco e sbarco.

Aree interessate dal progetto "Zone quiete": definiscono sequenze di azioni diffuse che tendono a perseguire l'obiettivo di garantire all'interno della zona una particolare protezione per i pedoni e per l'ambiente: lo sviluppo della rete ciclopedonale dedicata con aumento di copertura territoriale e la riconnessione di percorsi frammentati, la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva e la gestione delle interferenze critiche auto – bici sono alcuni degli obiettivi da raggiungere.

Riassetto urbano dello spazio pubblico: riferito a determinati spazi urbani che necessitano di una complessiva revisione del sistema infrastrutturale intercettato così come degli ambienti e degli edifici pubblici fruibili al loro interno.

Connessioni da potenziare e realizzare: nel sistema infrastrutturale sono state individuate tratte viarie che necessitano di azioni diffuse di riassetto della sezione stradale a favore di una migliore e più sostenibile fruizione lenta.

Assi commerciali di qualificazione: sono tratte viarie già connotate quali vetrine commerciali sulle quali si indirizzano interventi di razionalizzazione della sezione stradale in funzione di una più organica distribuzione e fruizione degli spazi pubblici oltre che per migliorare l'accessibilità e la visibilità dei fronti commerciali.

Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica: tratte viarie per le quali va sostenuto e potenziato il ruolo di connessioni strategiche tra parti di città oltre che il ruolo di opportunità fruibili e percettive di ambienti del margine urbano

di qualità paesaggistica. Riqualificazione aree verdi: sono state individuate parti di ambienti a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate che necessitano di interventi trasformativi.

Aree boscate/forestazione urbana: ambienti aperti in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo arbustivo finalizzato all'incremento della qualità ambientale e alla mitigazione di funzioni impattanti.

Corridoio ecologico cardine da progettare: progettualità strategica di valenza territoriale con il ruolo di mitigare le infrastrutture o di evitare saldature nel territorio urbanizzato.

Progetti struttura complessi

Progetti complessi della città pubblica - Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica: interventi programmati o da pianificare legati alla trasformazione di luoghi strategici e nodi urbani cardine del territorio urbanizzato che per loro natura richiedono un coordinamento tra più strategie intervenendo nella rigenerazione profonda di tessuti che per funzione ed impianto non rispondono adeguatamente alle dinamiche urbane attuali.

Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico: si propone la razionalizzazione e riorganizzazione delle aree così qualificate attraverso azioni progettuali riferite al potenziamento di mobilità sostenibile, segnaletica urbana di orientamento e trasporto pubblico locale oltre che alla riqualificazione degli spazi aperti ed il potenziamento degli spazi per servizi.

Sistema funzionale via Emilia: progettualità strategica trasversale a tutti i sistemi che comprende azioni e interventi atti ad incrementare la qualità dell'offerta di luoghi e spazi pubblici oltre che proporre indirizzi di ridisegno dell'asse stradale in corrispondenza di nodi urbani strategici.

Interventi sulla rete infrastrutturale

In coerenza ed allineamento con lo strumento attuativo di PUMS sono stati indicizzate e localizzate una serie di progettualità sia in corso che di futura realizzazione che incidono sulle dinamiche trasportistiche locali e territoriali legate alla rete veloce carrabile e su ferro oltre che alla rete ciclo pedonale.

Ogni emergenza segnalata ha una netta incidenza sull'assetto dei luoghi e delle dotazioni pubbliche presenti nei singoli contesti rionali e indirizza con gradi ed intensità differenti la tipologia prevalente di azioni più integrata ed interconnessa alla stessa rete delle connessioni.

LEGENDA

LA CITTA' PUBBLICA ESISTENTE

	Centri Storici
	Poli sanitari
	Strutture Universitarie e Ricerca
	Poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
	Scuole primarie e secondarie di I grado (progetto "Zone quiete")
	Scuole dell'infanzia
	Nidi d'infanzia
	Polisportive
	Attrezzature culturali principali
	Polarità Commerciale
	Centri di vicinato
	Attrezzature e spazi collettivi
	Dotazioni ecologico-ambientali
	Impianti tecnologici
	Verde di uso pubblico
	Aree boscate
	Immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
	Aree libere di proprietà comunale
	Strade a velocità limitata a 30 km/h
	Connessioni ciclabili esistenti

AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTA' PUBBLICA

	Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
	Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali
	Potenziamento accessibilità fermate TPL
	Aree interessate dal progetto "Zone quiete"
	Riassetto urbano dello spazio pubblico
	Connessioni da potenziare/realizzare
	Assi commerciali di qualificazione
	Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica

	Riqualificazione aree verdi
	Aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
	Aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
	Corridoio ecologico 'cardine' da progettare

PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA

	Progetti Complessi della città pubblica
	Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica
	Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
	Sistema funzionale Via Emilia

INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

	Nuove infrastrutture
	Caselli autostradali
	Nuovi caselli autostradali dell'Autostrada Modena-Sassuolo
	Scalo merci di Marzaglia
	Dorsali trasportistiche (PUMS)
	Progetto Nuovo Trasporto Pubblico Locale
	HUB Intermodali
	Stazioni ferroviarie secondarie
	Parcheggi scambiatori (PUMS)
	Strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
	Ciclabili in progetto (PUMS)

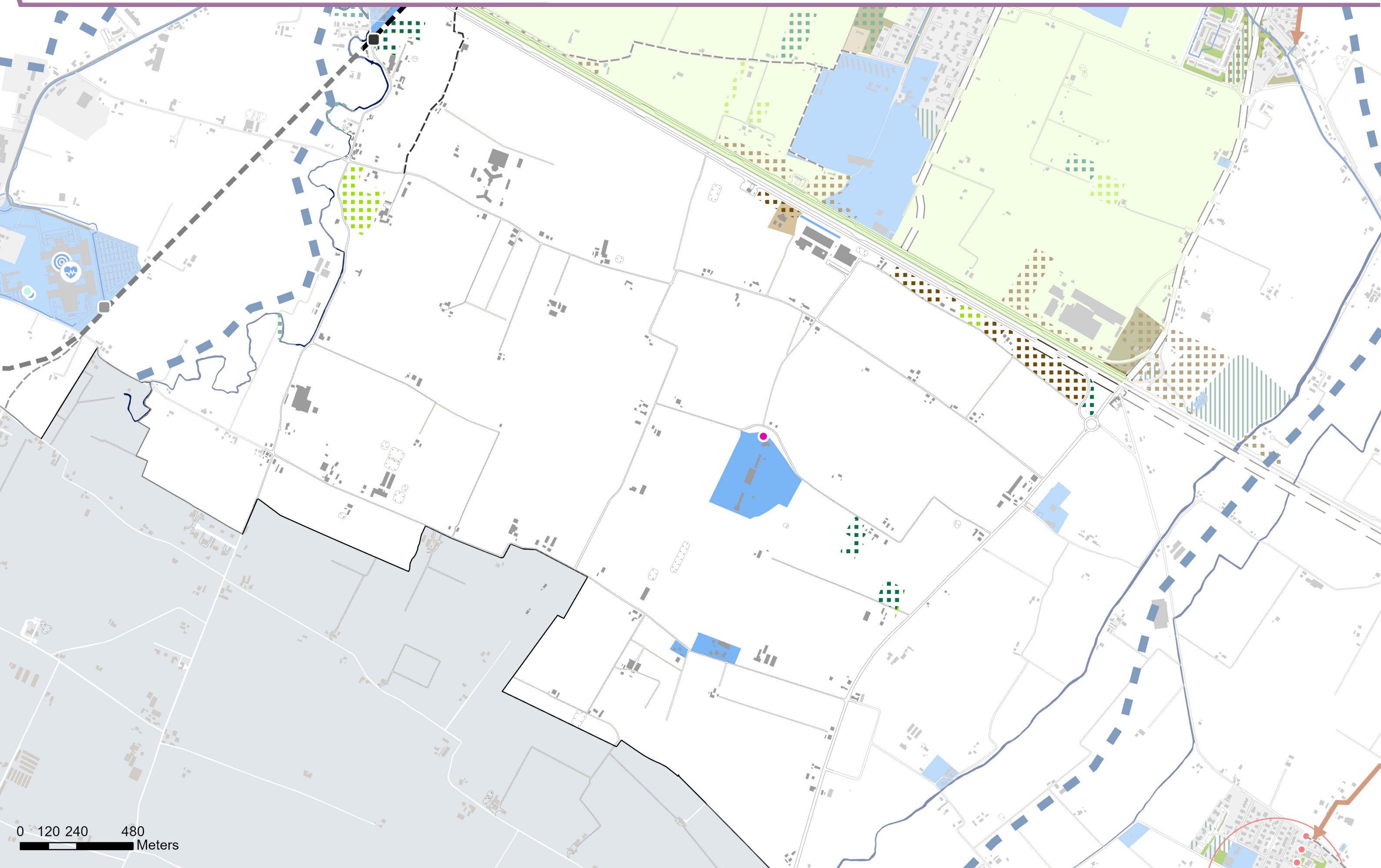
ELEMENTI DEL PAESAGGIO

	Paesaggio Periurbano 'Progetto città/campagna'
	Perifluviale dei fiumi Secchia Panaro

BASE

	Corsi d'acqua
	Territorio urbanizzato
	Territorio comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI





LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

Le azioni di qualificazione, potenziamento e rigenerazione della città pubblica

Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici: l'azione è riferita a determinati ambiti del territorio urbanizzato in cui l'attuazione della città pubblica risulta diffusamente inconclusa, l'opportunità progettuale prevede la revisione delle previsioni locali attraverso la verifica delle attuali esigenze di domanda restituendo una progettualità integrata ed interconnessa al contesto di appartenenza.

Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali: per la complessiva dotazione di centri di vicinato e polisportive, qualificati come luoghi cardine di socializzazione già fortemente identitari e connotati, andranno individuate azioni risolutive rispetto alle criticità puntuali per ogni specifico servizio.

Potenziamento accessibilità fermate TPL: relativo ad una maggiore riconoscibilità e fruibilità dell'area individuata attraverso una puntuale riqualificazione e la razionalizzazione degli spazi di accesso, imbarco e sbarco.

Aree interessate dal progetto "Zone quiete": indicate serie di azioni diffuse che tendono a perseguire l'obiettivo di garantire all'interno della zona una particolare protezione per i pedoni e per l'ambiente: lo sviluppo della rete ciclopedonale dedicata con aumento di copertura territoriale e la riconnessione di percorsi frammentati, la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva e la gestione delle interferenze critiche auto – bici sono alcuni degli obiettivi da raggiungere.

Riassetto urbano dello spazio pubblico: riferito a determinati spazi urbani che necessitano di una complessiva revisione del sistema infrastrutturale intercettato così come degli ambienti e degli edifici pubblici fruibili al loro interno.

Connessioni da potenziare e realizzare: nel sistema infrastrutturale sono state individuate tratte viarie che necessitano di azioni diffuse di riassetto della sezione stradale a favore di una migliore e più sostenibile fruizione lenta.

Assi commerciali di qualificazione: sono tratte viarie già connotate quali vetrine commerciali sulle quali si indirizzano interventi di razionalizzazione della sezione stradale in funzione di una più organica distribuzione e fruizione degli spazi pubblici oltre che per migliorare l'accessibilità e la visibilità dei fronti commerciali.

Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica: tratte viarie per le quali va sostenuto e potenziato il ruolo di connessioni strategiche tra parti di città oltre che il ruolo di opportunità fruite e percettive di ambienti del margine urbano

di qualità paesaggistica. Riqualificazione aree verdi: sono state individuate parti di ambienti a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate che necessitano di interventi trasformativi.

Aree boscate/forestazione urbana: ambienti aperti in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo arbustivo finalizzato all'incremento della qualità ambientale e alla mitigazione di funzioni impattanti.

Corridoio ecologico cardine da progettare: progettualità strategica di valenza territoriale con il ruolo di mitigare le infrastrutture o di evitare saldature nel territorio urbanizzato.

Progetti struttura complessi

Progetti complessi della città pubblica - Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica: interventi programmati o da pianificare legati alla trasformazione di luoghi strategici e nodi urbani cardine del territorio urbanizzato che per loro natura richiedono un coordinamento tra più strategie intervenendo nella rigenerazione profonda di tessuti che per funzione ed impianto non rispondono adeguatamente alle dinamiche urbane attuali.

Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico: si propone la razionalizzazione e riorganizzazione delle aree così qualificate attraverso azioni progettuali riferite al potenziamento di mobilità sostenibile, segnaletica urbana di orientamento e trasporto pubblico locale oltre che alla riqualificazione degli spazi aperti ed il potenziamento degli spazi per servizi.

Sistema funzionale via Emilia: progettualità strategica trasversale a tutti i sistemi che comprende azioni e interventi atti ad incrementare la qualità dell'offerta di luoghi e spazi pubblici oltre che proporre indirizzi di ridisegno dell'asse stradale in corrispondenza di nodi urbani strategici.

Interventi sulla rete infrastrutturale

In coerenza ed allineamento con lo strumento attuativo di PUMS sono stati indicizzate e localizzate una serie di progettualità sia in corso che di futura realizzazione che incidono sulle dinamiche trasportistiche locali e territoriali legate alla rete veloce carrabile e su ferro oltre che alla rete ciclo pedonale.

Ogni emergenza segnalata ha una netta incidenza sull'assetto dei luoghi e delle dotazioni pubbliche presenti nei singoli contesti rionali e indirizza con gradi ed intensità differenti la tipologia prevalente di azioni più integrata ed interconnessa alla stessa rete delle connessioni.

LEGENDA

LA CITTA' PUBBLICA ESISTENTE

	Centri Storici
	Poli sanitari
	Strutture Universitarie e Ricerca
	Poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
	Scuole primarie e secondarie di I grado (progetto "Zone quiete")
	Scuole dell'infanzia
	Nidi d'infanzia
	Polisportive
	Attrezzature culturali principali
	Polarita' Commerciale
	Centri di vicinato
	Attrezzature e spazi collettivi
	Dotazioni ecologico-ambientali
	Impianti tecnologici
	Verde di uso pubblico
	Aree boscate
	Immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
	Aree libere di proprietà comunale
	Strade a velocità limitata a 30 km/h
	Connessioni ciclabili esistenti

AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTA' PUBBLICA

	Potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
	Potenziamento e qualificazione delle polarità aggregative locali
	Potenziamento accessibilità fermate TPL
	Aree interessate dal progetto "Zone quiete"
	Riassetto urbano dello spazio pubblico
	Connessioni da potenziare/realizzare
	Assi commerciali di qualificazione
	Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica

	Riqualificazione aree verdi
	Aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
	Aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
	Corridoio ecologico 'cardine' da progettare

PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA

	Progetti Complessi della città pubblica
	Opportunità di trasformazioni complesse della città pubblica
	Potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
	Sistema funzionale Via Emilia

INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

	Nuove infrastrutture
	Caselli autostradali
	Nuovi caselli autostradali dell'Autostrada Modena-Sassuolo
	Scalo merci di Marzaglia
	Dorsali trasportistiche (PUMS)
	Progetto Nuovo Trasporto Pubblico Locale
	HUB Intermodali
	Stazioni ferroviarie secondarie
	Parcheggi scambiatori (PUMS)
	Strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
	Ciclabili in progetto (PUMS)

ELEMENTI DEL PAESAGGIO

	Paesaggio Periurbano 'Progetto città/campagna'
	Perifluviale dei fiumi Secchia Panaro

BASE

	Corsi d'acqua
	Territorio urbanizzato
	Territorio comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

